

CIRCOLO SINODALE N°30

RIUNIONE DEL 29 MAGGIO 2018, PARROCCHIA S. AGNESE IN PESCAIOLA

PRESENTI: FABBRI AGOSTINO (coordinatore) , BATI MARTINA, MERCURIO ROBERTO, DON BERTOCCI ROMANO, PAPINI ALESSANDRO (segretario).

Definita la data del prossimo incontro: **14 giugno , ore 21.00**, presso la Parrocchia di S.Agnese in Pescaiola

DON ROMANO BERTOCCI: consiglia di anticipare le date della somministrazione dei Sacramenti ai ragazzi, in quanto egli rileva una maturità più precoce . Lamenta una scarsa partecipazione dei genitori che spesso ritengono il Catechismo una pratica di scarso interesse, premendo per restringere tempi e contenuti della preparazione e altrettanto spesso forzano la mano del sacerdote per le date a loro più confacenti.

PAPINI: ritiene che i sacerdoti abbiano una responsabilità nel cedere a tali pressioni , cedimento che ingenera e/o conferma lo scarso valore dei Sacramenti, dal momento che questi possono essere oggetto di contrattazione. Lamenta anche la concessione della spettacolarizzazione delle cerimonie che distrugge il valore intrinseco del sacramento sopra tutto agli occhi dei ragazzi. Propone un suo documento che riportiamo:

*Dopo la lettura dei due Instrumenta Laborum consegnatici e dopo le riunioni del circolo cui appartengo, desidero condividere le seguenti mie considerazioni conclusive .*

*Le analisi fatte negli ultimi decenni confermano ancora una volta che il nodo da sciogliere è **l'Evangelizzazione**. In questa ottica ecco la mia proposta, che si divide in due momenti:*

- 1) Formazione dei catechisti , in parte con l'aiuto dei Movimenti interni alla Chiesa e riconosciuti dalla Santa Sede, in parte con l'azione della Diocesi. In tutti i casi i catechisti devono assolutamente avere un garante , quindi un Sacerdote, in grado , attraverso **un'azione di supervisione permanente**, di giudicarne l'opera e le eventuali crisi che possano indurre a far osservare al catechista un periodo di sospensione.*
- 2) I catechisti così **formati** e , sopra tutto, **garantiti** , saranno impiegati per il catechismo della Prima Comunione, della Cresima, del Battesimo e della preparazione dei fidanzati al Matrimonio. Inoltre, essi provvederanno ad osservare le prassi evangelizzatrici proprie dei Movimenti ai quali appartengono , oltre che unirsi ai programmi di evangelizzazione organizzati dalla Diocesi.*

*Sarebbe auspicabile che i corsi di preparazioni ai Sacramenti potessero essere uguali in tutte le parrocchie, sopra tutto nel numero degli incontri previsti . Sarebbe altrettanto auspicabile che i corsi di preparazione per Prima Comunione, Battesimo e Cresima prevedessero un programma di incontri obbligatori anche per i genitori.*

*Alessandro Papini*

DON ROMANO BERTOCCI condivide le istanze contenute nel documento di Papini.

BATI : auspica che i genitori dei bambini per i quali viene richiesto il Sacramento del Battesimo vengano introdotti al medesimo con percorsi ben definiti. Auspica, altresì, che il giorno della somministrazione del Sacramento del Battesimo non debba cadere necessariamente nel giorno

della Domenica, individuato, nell'Instrumentum Laboris, come unico giorno, salvo casi pastorali eccezionali.

MERCURIO: nella attuale Chiesa "massiva" è difficile conoscere il grado di cristianizzazione delle singole persone sopra tutto di quelle che non frequentano la Parrocchia e non sono conosciute dal Parroco. Per questo ci deve essere un'azione importante che garantisca che queste persone sono state rese pienamente consapevoli del valore del Sacramento. In quest'ottica, un messaggio fondamentale è quello relativo all'aspetto comunitario dei Sacramenti le liturgie dei quali non possono essere ritenute come eventi privati. Molti equivoci nascono dal fatto che la Chiesa non fa più catechesi per cui si producono queste interpretazioni che esulano dal dettato evangelico. Da questo Sinodo deve emergere forte e chiaro lo spirito del Concilio Vaticano II, comprendendo in questo spirito la valorizzazione dei movimenti che la stessa Santa Sede ha approvato pubblicamente.

PAPINI: lamenta che i tempi a disposizione dei padri sinodali sono troppo contratti, considerando il gran numero di persone da coinvolgere ma, sopra tutto, l'importanza della Materia da trattare.

FABBRI: a proposito dei Sacramenti, concorda con la possibilità di anticipare l'età per la somministrazione della Cresima ma ritiene necessario prevedere, contestualmente, un ruolo più attivo da parte dei genitori che dovrebbero essere coinvolti in incontri finalizzati ad una presa di coscienza dell'importanza della richiesta dei Sacramenti stessi. La celebrazione dei Sacramenti deve avvenire all'interno della comunità di appartenenza. Particolare importanza deve essere data all'integrazione: su questo fronte, occorre elaborare una vera e propria pastorale dei migranti. La prima esigenza e linea di lavoro di questa pastorale dovrebbe essere quella diretta alle comunità cristiane perché scorgano il positivo della migrazione e possano cambiare mentalità: il migrante dovrebbe essere visto come un compagno di cammino mentre, anche nelle nostra comunità, prevale una certa insofferenza nei confronti degli stranieri.

Poiché nessuno desidera intervenire ulteriormente, la riunione viene aggiornata al giorno 14 giugno alle ore 21.00 sempre presso la Parrocchia di S. Agnese in Pesciola.